

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del Dipartimento Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica, ed il Responsabile di Dipartimento Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 hanno espresso parere favorevole;

Dato atto che l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione su scala mondiale del virus SARS-CoV-2 ha imposto all'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) di decretare lo stato di pandemia in data 11 Marzo 2020 e al Consiglio dei Ministri di decretare per sei mesi, lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale, successivamente prorogato, dapprima, il 29 Luglio 2020 e, infine, il 7 Ottobre 2020, a causa del progressivo aumento dei contagi;

Rilevato che, parallelamente il Governo è tornato ad inasprire progressivamente le misure anti contagio fino all'emanazione degli ultimi provvedimenti di seguito indicati:

- 1) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, che, in sostituzione del DPCM del 24 ottobre 2020, ha introdotto chiusure e restrizioni di talune attività economiche e ulteriori interventi di contenimento del contagio fino a lockdown temporanei nelle regioni caratterizzate da uno scenario di maggiore gravità e da un livello di rischio maggiore;
- 2) D.L. 02/12/2020, n. 20, che estende il limite massimo di vigenza dei singoli DPCM che attuano le norme emergenziali, portandoli da 30 a 50 giorni, introduce ulteriori modificazioni alla disciplina emergenziale per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione della pandemia, tra cui il divieto di spostamenti tra Regioni dal 21/12/2020 al 06/01/2021 e la proibizione degli spostamenti tra Comuni nei giorni del 25 e 26 Dicembre 2020 e 01 Gennaio 2021;

Rilevato che per sostenere le famiglie maggiormente colpite economicamente dalle restrizioni introdotte con i summenzionati provvedimenti normativi e regolamentari, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- 1) Il Decreto "Ristori Ter" – D. L. 23 Novembre 2020, n. 154, denominato: "*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Interno del nuovo fondo per la solidarietà alimentare da 400 milioni, come previsto dall'art. 2 della bozza di Decreto, il fondo sarà poi suddiviso tra i Comuni, con le stesse modalità della scorsa primavera, entro 7 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso, sulla base dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante: "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologia derivanti da agenti virali trasmissibili*" al fine di erogare buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità a famiglie e persone in stato di indigenza;
- 2) La Regione Lazio, con D.G.R. n. 946 del 01.12.2020, ha stanziato per i Comuni della Regione ulteriore 15.000.000,00 di Euro da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare a sostegno delle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19;

Preso atto che la finalità delle summenzionate erogazioni statali e regionali è quella di incrementare i fondi di solidarietà per il contrasto alla indigenza stanziati in bilancio dai Comuni per consentirgli l'acquisto e la distribuzione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi di prima necessità;

Considerato che la seconda nota di indirizzo di ANCI Prot. n. 122/ VSG/SD avente ad oggetto: "*Misure urgenti di solidarietà alimentare*" di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154, in particolare l'art. 3. Individuazione beneficiari che cita testualmente: *Ferma restando la discrezionalità degli Enti Locali, si sottolinea che l'Ordinanza 658 non prescrive l'obbligo di approvare atti di indirizzo della Giunta Comunale, in merito ai criteri per l'individuazione della platea di beneficiari delle misure di cui trattasi.*

La competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo è – dall'Ordinanza – attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune.

L'ufficio individua la platea tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno.

L'ufficio darà priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)

Si rileva che ciò non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve.

Si ritiene possibile, tra le varie modalità, procedere con semplici modelli di autocertificazione che consentano la richiesta di accedere celermente alle misure del decreto, ai possibili aventi diritto.

Ritenuto necessario, al fine di poter procedere nell'immediato ad erogare i buoni spesa per i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi alimentari e di prima necessità, confermare in linea generale le modalità di utilizzo delle risorse, già adottate nel mese di maggio 2020, in esecuzione della DGR n. 138 del 31.03.2020;

Evidenziato che

- per "generi di prima necessità" si intendono i prodotti alimentari, per l'igiene personale, farmaci e prodotti per l'igiene della casa;
- il "buono spesa" è un titolo spendibile negli esercizi commerciali nel Comune il cui elenco va pubblicato sul sito internet comunale e che hanno dichiarato di accettare i buoni spesa rilasciati dal Comune e le modalità di rendicontazione/pagamento;

Visto lo schema di avviso per concessione di Buoni Spesa per acquisto beni di prima necessità, il modello di domanda per richiesta Buoni Spesa per acquisto beni di prima necessità ed il modello di accettazione di fornitura in deroga al D.lgs. 50/2016 dietro presentazione di Buoni Spesa, rilasciati da Comune, da parte degli esercenti commerciali, come nei testi allegati nel presente atto parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **di stabilire** che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) **di approvare** i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa che riprendono sostanzialmente quanto attuato in sede di utilizzo delle risorse di cui alla DGR n. 138 del 31.03.2020, come avviso allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di procedere** tramite avviso, in deroga al D.Lgs. 50/2016, a raccogliere la manifestazione di interesse di ulteriori esercizi commerciali presenti sul territorio comunale che sono disponibili alla fornitura di prodotti alimentari e di generi di prima necessità su presentazione di buoni spesa nominali rilasciati dal comune;
- 4) **di procedere** alla ricezione delle domande per la concessione del buoni spesa sino alla data 21.12.2020;
- 5) **di fissare** il termine di pagamento agli esercizi commerciali entro il 31.01.2021, salvo minor termine determinato dalla chiusura dell'esercizio finanziario e la riapertura della Tesoreria;
- 6) **di dare atto** che per gli esercizi commerciali già iscritti negli elenchi destinatari dei precedenti avvisi per concessioni di buoni spesa non sono tenuti a ripresentare la domanda, salvo la richiesta di

essere cancellati dall'elenco richiamato a causa delle modifiche dei termini di pagamento fissati al 31.01.2024

7) di dichiarare il presente atto di immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giada De Francesco

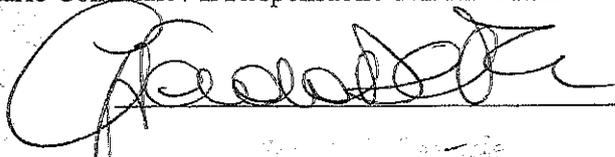
IL SINDACO

F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 15-12-2020

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- o Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- o Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va